

02 Giugno 2019 – VII Domenica dopo Pasqua
At 7,48-57; Sal 26; Ef 1,17-23; Gv 17,1b.20-26

Chiesa dalle genti

Cari fratelli e sorelle, mentre questo Informatutti viene pubblicato mi trovo a Nazareth all'ordinazione episcopale del nuovo arcivescovo di Akka, Padre Giuseppe Matta. Un sacerdote che per più di 10 anni è sempre stato presente nella nostra Parrocchia durante il mese di agosto prendendosi cura della Comunità e dandomi la possibilità di vivere la settimana di campeggio estivo con le famiglie. Molti lo hanno conosciuto ed è stato una ricchezza spirituale per tutta la Parrocchia. Così il mio pensiero è andato ai molti preti stranieri provenienti da diverse parti del mondo che abbiamo avuto la fortuna di incontrare, di conoscere e che hanno messo il loro servizio pastorale a disposizione della nostra comunità.

La presenza dei confessori nel periodo di Natale e Pasqua è stata una felice idea di don Giampaolo Citterio che già trent'anni fa, ha iniziato a invitare diversi sacerdoti studenti a Roma per aiutare la comunità di san Domenico nella visita e comunione agli ammalati e nelle confessioni dei tempi forti. Sono molto grato a loro, soprattutto a quelli che sono stati qui più volte e che abbiamo conosciuto meglio.

Spesso sono arrivato ai giorni precedenti alla Pasqua pensando che sarebbe stato impossibile far la visita a tutti gli ammalati ed essere disponibile per tutte le confessioni e poi però la "squadra allargata" ha permesso di arrivare dappertutto.

E' anche occasione preziosa per allargare la mente. Quando parlo con sacerdoti che arrivano dalla Siria, dall'Iraq e dal Libano imparo a conoscere altri modi di leggere la situazione politica e religiosa e mi accorgo di come a volte, i nostri orizzonti "italiani", siano un po' "limitati".

E' occasione preziosa per allargare il cuore. Condividiamo la fede nello stesso Dio, celebriamo insieme l'Eucarestia, desideriamo portare Gesù in tutto il mondo, tutto questo permette di sentirci fratelli.

Sono sicuro che ognuno di voi potrebbe allargare questa riflessione aggiungendo molti nomi e molti motivi di ringraziamento.

Desidero però soffermarmi sull'ultima esperienza che stiamo vivendo e che purtroppo per noi, sta volgendo al termine ed è la presenza nella nostra comunità di Padre Jean Jacques. Sono comunque contento per lui perché si vede negli occhi il desiderio di ritornare nella sua terra, fra la sua gente.

Credo che il suo sorriso abbia contagiato tutti e alla domanda "come va?" la sua risposta "benissimo" continui a farci riflettere sulla nostra incapacità di stupirci e di vedere quanto abbiamo di bello e di buono e come siamo fortunati.

Personalmente mi ha stupito molto la velocità con cui ha imparato l'italiano e sono stato contento della disponibilità che ci ha dato e che ha permesso di poter continuare ad offrire un ampio servizio pastorale nella nostra comunità.

Le sue riflessioni poi sono

veramente profonde e nascono da un cuore che prega, per questo sono una ricchezza per tutti noi. Forse alla "gioia della Messa" che la sua cultura trasmette, la nostra sensibilità risulta diversa ma certamente il confronto ci arricchisce. Un grazie di cuore va anche a lui.

Ma l'esperienza continua. Durante il mese di agosto verrà un sacerdote dalla Corea del Sud; a sostituire don Jean Jacques verrà probabilmente un sacerdote dall'Uganda e durante il tempo di Natale avremo tra noi un sacerdote egiziano. E' bella questa Chiesa che ha le dimensioni del mondo.

Anche il nostro arcivescovo nel sinodo diocesano "Chiesa dalle genti" ci richiama alla costruzione di una Chiesa che si apra all'accoglienza di ogni fratello.

"Chiamati alla medesima speranza, noi diventiamo un solo corpo e un solo spirito. La nostra è una comunione al futuro; siamo un popolo che si mette in cammino perché fa credito alla promessa; condividiamo lo slancio e l'ardore, la pazienza e la tenacia perché la promessa di Dio ci ha fatto ardere il cuore, ci ha convinti ad alzare lo sguardo, ci ha reso consapevoli che è tempo ed è possibile uscire dalla ripetizione stanca, dalla rinuncia preventiva a mettere mano all'impresa per una paralisi geriatrica. Dio ci ha chiamati alla speranza, e noi sulla speranza costruiamo la nostra comunione al futuro. Come potrà essere la "comunione al futuro"?"

La comunione al futuro prende vita dalla convocazione, dalla commozione per ciò che il buon pastore ha fatto per noi: conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me ... e io do la vita per le mie pecore. Ecco la vocazione alla speranza non è una proclamazione di un sogno, di una retorica del progresso. È la vita donata di Gesù, è lo Spirito infuso dalla sua Pasqua e che spinge come un vento amico, che rende ardenti come un fuoco vivo, che offre sollievo come l'acqua viva nell'aridità del deserto. Tutto è grazia. Siamo stati amati fino al sacrificio della vita del buon pastore, per convincerci a



fidarci della promessa. La comunione al futuro si racconta come un cammino. Non si tratta in primo luogo di attuare una normativa, né di dare vita e nuove strutture e istituzioni. Si tratta piuttosto di alzare lo sguardo sulla Sposa dell'Agnello per appassionarsi all'audacia di un cammino che tenta le strade, che non chiede ricette ma intelligenza, creatività, desiderio; l'audacia di un cammino che non è intralciata dalla paura del nuovo, dalla paura dell'altro, dalla paura di ciò che mette in discussione le abitudini consolidate e anacronistiche...

L'aggregazione motivata dalla nostalgia è sterile, l'aggregazione consolidata dalla paura è conflittuale,

l'aggregazione forzata dalla normativa è artificiosa. Noi siamo il popolo radunato dalla speranza, convinto dalla fede nelle promesse di Dio, animato dal dono dello Spirito Santo" (Mons. Mario Delpini).

Io credo che qualcosa di questa comunione al futuro i nostri amici sacerdoti che vengono da tutto il mondo ce l'hanno insegnato. Con questo esempio davanti, con la gratitudine per tutto quello che abbiamo ricevuto, continuiamo il cammino. .

San Marco

Domenica 02	VII DOMENICA DI PASQUA	DIURNA LAUS IV SETTIMANA
Giovedì 06 In Oratorio	ore 20.00	Cena e incontro giovani dell'Unità Pastorale.
Venerdì 07 Scuola dell'Infanzia In Oratorio	ore 19.00 ore 19.30	Notte sotto le stelle per i bambini dell'ultimo anno. FESTA DEL GRAZIE. Preghiera e pizzata per tutti gli operatori pastorali. Iscrizioni entro Mercoledì 5 giugno in segreteria o dal proprio referente (€ 5,00).
Sabato 08 In Oratorio	ore 15.30	Inizio tornei organizzati dall'asd OLC. Dalle 18 apertura stand gastronomico.
Domenica 09 In Oratorio	DOMENICA DI PENTECOSTE ore 10.00	DIURNA LAUS PROPRIA Santa Messa con mandato a tutti gli animatori dell'oratorio estivo e festa!

Pellegrinaggio in Terrasanta:

Per gli iscritti al pellegrinaggio in Terrasanta la riunione organizzativa sarà Lunedì 24 Giugno alle ore 21.00 in oratorio. Entro quella data occorre consegnare in segreteria oppure fare il bonifico con il saldo.

Io, noi, comunità: essere Chiesa oggi a Legnano.

Al Carmelo di Legnano Sabato 15 Giugno dalle ore 15.00 alle 17.30 l'Azione Cattolica organizza un momento di riflessione per tutti coloro che desiderano approfondire il senso di una partecipazione attiva e responsabile nella comunità in vista della formazione dei nuovi consigli pastorali.

Foto anniversari di matrimonio:

Presso lo studio fotografico di C.so Garibaldi 116 si possono visionare e acquistare le foto degli anniversari di matrimonio.



FESTA DELL' ORATORIO

VENERDI' 7 GIUGNO

SERATA DEL GRAZIE PER TUTTI GLI OPERATORI PASTORALI. INCONTRO E PIZZATA INSIEME IN ORATORIO.

SABATO 8 GIUGNO

DALLE ORE 15.30: PARTITE DI TENNIS TAVOLO E CALCIO. INIZIATIVA ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON L' ASD OLC - ORATORI LEGNANO CENTRO.

DALLE ORE 18: APERTURA STAND GASTRONOMICO DOVE SI POTRANNO GUSTARE PANINI, SALAMELLE, PATATINE E ALTRO..

DOMENICA 9 GIUGNO

ALLE ORE 10: S.MESSA IN ORATORIO CON MANDATO A TUTTI GLI ANIMATORI DELL' ORATORIO ESTIVO. AL TERMINE PRESENTAZIONE DEL TEMA DELL' ESTIVO DI QUESTO ANNO: BELLA STORIA CON CANTO E BALLO.

ALLE ORE 12: APERITIVO PER TUTTI E A SEGUIRE APERTURA STAND GASTRONOMICO DOVE SI POTRANNO GUSTARE OTTIMI PANINI, SALAMELLE E PATATINE (SU PRENOTAZIONE ENTRO GIOVEDI' 6 IN SEGreteria DELL' ORATORIO)

ALLE ORE 14.30: INIZIO DEI GIOCHI E APERTURA STAND " SCIVOLO WESTERN" ... ANGIURIA A MERENDA!